



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 1 - VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Assunto il 30/10/2025

Numero Registro Dipartimento 1768

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 15628 DEL 30/10/2025

Oggetto: Procedura di Valutazione di Incidenza ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE, Direttiva Uccelli 2009/147/CE, DPR 357 97 e smi, DGR n. 65 del 28 febbraio 2022.

Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara

Proponente: Comune Casali del Manco

Parere di esclusione dalla Vinca Appropriata

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”*;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”*;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”*;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 avente ad oggetto *“Misure per garantire la funzionalità della Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm. ii”*;
- il DDG n. 6328 del 14/06/2022 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente a seguito della DGR 163/2022;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29 dicembre 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Salvatore Siviglia;
- il D.D.G. n. 13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., avente ad oggetto *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e s.m.i. avente ad oggetto *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”*;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. avente ad oggetto *“Norme in materia ambientale”*;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e s.m.i., avente ad oggetto *“Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”*;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e s.m.i., avente ad oggetto *“Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: *“Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento del 6.11.2009 n.16”*;
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: *“Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”*;
 - la DGR 695 del 29/11/2023 avente ad oggetto Atto di indirizzo – oneri istruttori VIA per gli interventi di cui all’articolo 19 comma 9-quater del DL n. 104/2023;
 - il DDG n. 19983 del 22/12/2023 con il quale sono stati nominati i componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI) di seguito “STV”;
 - la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 - Legge di stabilità 2024;

- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 - Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 - 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780 del 28.12.2023 - Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante: *“Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39 e recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”*;
- la DGR n. 113 del 25/03/2025 avente ad oggetto: *“Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027”*;
- il DDG n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (VAS-VIA-AIA-VI), L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e s.m.i.;
- il DDG n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- il DDG n. 12423 DEL 05/09/2024 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di EQ ed individuati i responsabili dei procedimenti di competenza del Settore *“Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali - Sviluppo sostenibile”*;
- il D.D.G. n. 13139 del 19/09/2024 con il quale è stato rinnovato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n. 2 *“Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile”* al Dott. Giovanni Aramini;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n.572 recante *“Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n.12/2022 e s.m.i.”*;
- il DDG n. 15866 del 13/11/2024 con cui è stato assunto l’atto di micro organizzazione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana a seguito della DGR 572/2024;
- Il DDG n. 15886 del 13/11/2024 di conferimento temporaneo dell’incarico di reggenza del Settore 1 Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali al dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 18966 del 19/12/2024 recante *“Proroga incarico dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.”*;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 274 del 13/01/2025 recante *“Nomina Vicepresidente Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI di cui alla L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii.*

PREMESSO CHE:

- con nota acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n 801462 (CS) del 21.12.2024, il proponente: Comune Casali del Manco, ha presentato istanza di Screening di Incidenza in merito al Progetto: Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara;

- tale istanza, corredata dalla relativa documentazione, è stata sottoposta alla valutazione della Struttura Tecnica di Valutazione del Dipartimento VIA-VAS-AIA - VI per la disamina dell'intervento e dei possibili impatti/incidenze significative;
- la Struttura Tecnica di Valutazione VIA-VAS- AIA-VI, nella seduta del 22/10/2025, ha ritenuto che per l'intervento proposto **non debba essere attivata la procedura di valutazione appropriata**;
- il suddetto parere di esclusione dalla VINCA è allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO CHE -

- ai sensi dell'art. 14, comma 3 e 4, del R.R. 3/2008, per come modificato dal Regolamento Regionale n. 5/2009 e s.m.i, lo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio degli impatti significativi sull'ambiente, provocati dalle opere approvate, nonché la corrispondenza alle prescrizioni/raccomandazioni espresse in sede di valutazione ambientale (ivi compresa la Valutazione quella di Incidenza) è affidata ad ARPACal;
- l'attività di sorveglianza sui siti afferenti a Rete Natura 2000 è svolta dai soggetti indicati all'art. 41 della Legge regionale n. 22/2023 e che, altresì, verranno applicate le norme in materia di sanzioni previste agli articoli 62 e 65 della legge medesima;

CONSIDERATO CHE

- la VINCA ha l'esclusiva finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ma non ha di per sé valenza autorizzativa; per l'effetto il presente provvedimento:
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, in ogni caso, condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

ATTESO CHE, nel caso di accertamento di inadempimenti o di violazioni delle condizioni d'obbligo/prescrizioni contenute nel parere STV allegato ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VINCA di cui al presente atto, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. n. 22/2023 e, in particolare, quanto previsto dall'art. 65 della suddetta legge, rubricato "*Sanzioni in materia di valutazione di incidenza*"

RITENUTO NECESSARIO

- prendere atto del parere di esclusione dalla VINCA espresso dalla STV nella seduta del 22/10/2025;
- fissare il termine di efficacia della suddetta valutazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

DATO ATTO, ALTRESI', che il parere redatto in originale e regolarmente sottoscritto, risulta essere depositato agli atti del settore 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento (DDG n. 10545 del 24.07.2023), alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

PER QUANTO INDICATO IN NARRATIVA che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DECRETA

- **DI PRENDERE ATTO** della valutazione espressa dalla STV nella seduta del 22/10/2025, unitamente a tutte le condizioni d'obbligo/prescrizioni ivi dettate (parere allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale) e, sulla base di tale valutazione, **di escludere dalla VINCA appropriata per il Progetto: Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara; Proponente: Comune Casali del Manco.**
- **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è, altresì, subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
 - l'originale del parere regolarmente firmato e sottoscritto dai componenti della STV è presente agli atti dell'ufficio.
- **DI FISSARE** la validità del presente provvedimento in anni 5 (cinque) dalla relativa notifica; decorso il suddetto termine la procedura deve essere reiterata, fatta salva la concessione, su istanza motivata del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;
- **DI NOTIFICARE** il presente decreto al proponente Comune Casali del Manco (CS) e per i rispettivi adempimenti di competenza all'Ente Parco Nazionale della Sila, alla Provincia di Cosenza e ad ARPACal;

- **DI DARE ATTO** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso in sede giurisdizionale innanzi al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC e sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, a cura del Dipartimento proponente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Nicola Caserta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

GIOVANNI ARAMINI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Salvatore Siviglia
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE
VAS -VIA – AIA -VINCA

SEDUTA DEL 22.10.2025

Oggetto: Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara

Proponente: Comune Casali del Manco.

ZPS “Sila Grande” -IT9310301

Codice SUAP_465_CS

Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022

LA STRUTTURA TECNICA DI VALUTAZIONE VAS - VIA – AIA –VINCA

- Nella composizione risultante dalle sottoscrizioni in calce al verbale stesso dichiara, ognuno per quanto di propria individuale responsabilità, l'insussistenza di situazioni di conflitto o di incompatibilità per l'espletamento del compito attribuito con i soggetti proponenti o progettisti firmatari della documentazione tecnica-amministrativa in atti.
- Il presente parere tecnico è formulato sulla base di valutazioni ed approfondimenti tecnici eseguiti in forma collegiale nel corso delle precedenti sedute della Struttura Tecnica di Valutazione. La data di adozione del presente parere tecnico è quella della seduta plenaria sopraindicata. Tale data non coincide con quella di protocollazione, in quanto attività quest'ultima che, per ragioni tecniche del sistema in uso, non può essere contestuale alla discussione e all'approvazione del corrente documento di valutazione.
- Per le medesime ragioni, il presente atto è redatto in duplice esemplare, di cui uno – originale - corredato dalle firme autografe dei componenti STV valutatori, conservato all'archivio della struttura; un altro – in copia – munito dell'indicazione in calce dei nominativi dei soggetti firmatari, da allegare ai provvedimenti e/o agli atti di notifica."

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. (D.P.R. n. 120/2003) avente ad oggetto “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Norme in materia ambientale”;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la Legge Regionale 3 settembre 2012, n. 39 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Regolamento Regionale 5 novembre 2013, n. 10 e ss. mm. ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n. 39, recante: “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”” e successive modifiche disposte con D.G.R. n. 421 del 09/09/2019 e con D.G.R. n. 147 del 31/03/2023;
- il D.M. Ambiente del 30/03/2015 n. 52 recante le Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto

dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) del 15 luglio 2016, n.173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto "Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009";
- la DGR n. 65 del 28 febbraio 2022 recante: "Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT";
- il Regolamento Regionale 9 febbraio 2016 n. 1 di modifica del R.R. n. 3/2008;
- il Decreto dirigenziale n. 6312 del 13/06/2022 recante "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VinCA) – Direttiva 92/73/CEE "Habitat". Adozione elenchi "Progetti pre-valutati" e "Condizioni d'Obbligo";
- la Convenzione rep. n. 15072 del 1/3/2023 sottoscritta tra ARPACal e il Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, quale designazione del rappresentante della medesima Agenzia Regionale in seno alla STV;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 19983 del 22/12/2023 recante "L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI";
- la DGR n. 4 del 23/01/2024 recante "Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI";
- il Decreto del Dirigente Generale n. 1769 del 13/02/2024 di nomina di ulteriori n. 3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n. 10 e ss.mm.ii.;
- il Decreto Dirigenziale n. 5096 dell'8/04/2025 di nomina del componente STV per il profilo "Difesa del suolo, geologia ed idrogeologia";
- il Decreto Dirigenziale n. 8020 del 04/06/2025 di nomina dei componenti STV per i profili "Pianificazione urbana, territoriale e del paesaggio" e "Difesa del suolo, geologia ed idrologia";
- il Decreto Dirigenziale n. 11348 del 01/08/2025 inerente: "Approvazione ALLEGATO A "Modalità operative di istruttoria delle istanze per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi: Provvedimento ex art. 27bis D. lgs n. 152/2006, Autorizzazione ex TITOLO IIIbis D. lgs n. 152/2006, Autorizzazione ex art. 208 D. lgs n. 152/2006 Autorizzazione Unica ex art. 9 D.Lgs. n. 190/2024, Autorizzazione Unica ex art. 51 della L.R. n. 19/2022 e ss.mm.ii. (o altro titolo riconosciuto tale per legge)" e ALLEGATO B "Specifiche sull'iter di acquisizione del 'sentito' nelle procedure di valutazione di incidenza ambientale"

PREMESSO CHE

-Con nota REGCAL prot. 801462 (CS) del 21.12.2024, è stata assunta agli atti del Dipartimento competente in materia di Ambiente la richiesta del Comune di Casali del Manco per la procedura di Screening di Valutazione di Incidenza per il progetto "Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara "del ricadente all'interno delle ZPS "Sila Grande"

-Con nota prot. n. 19091 del 13/01/2025 del Dirigente del Settore n. 1 "Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali" di questo Dipartimento regionale, si è proceduto alla nomina del responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 5 e segg. della L. n. 241/1990;

--In data 15.01.2025 il suddetto Piano è stato trasmesso all'Ente Parco Nazionale della Sila al fine dell'acquisizione del "sentito";

- Decorso il termine senza che l'Ente Parco abbia espresso il proprio parere, la STV - in virtù di quanto stabilito nelle "specifiche sull'iter di acquisizione del "sentito" nelle procedure di

valutazione di incidenza ambientale” - ha proceduto con l’espressione del parere di propria competenza.

VISTO il Progetto presentato, costituito dalla seguente documentazione amministrativa e tecnica:

- Relazione tecnica;
- Format screening sito specifico (Allegato 1);
- A.02.1 Relazione generale;
- A.04 Relazione paesaggistica;
- A.05 Documentazione fotografica;
- A.08.1 Inquadramento carta topografica
- A.08.2 Inquadramento su cartografia Ente Parco;
- A.12 Prospetti e sezioni a b c;
- A.14 Foto rendering
- Parere forestale;
- Parere Soprintendenza;
- Dichiarazione valore dell'opera;
- A10 Planimetria generale stato di fatto;
- A11 Planimetria generale stato futuro;
- Attestazione vincoli inibitori;
- Ricevuta Versamento oneri istruttori (Integrazione Suap prot. n.744318 del 07.10.2025);

PRESO ATTO della predetta documentazione tecnico/amministrativa trasmessa dal proponente, del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti, che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza e responsabilità.

ESAMINATA la predetta documentazione presentata;

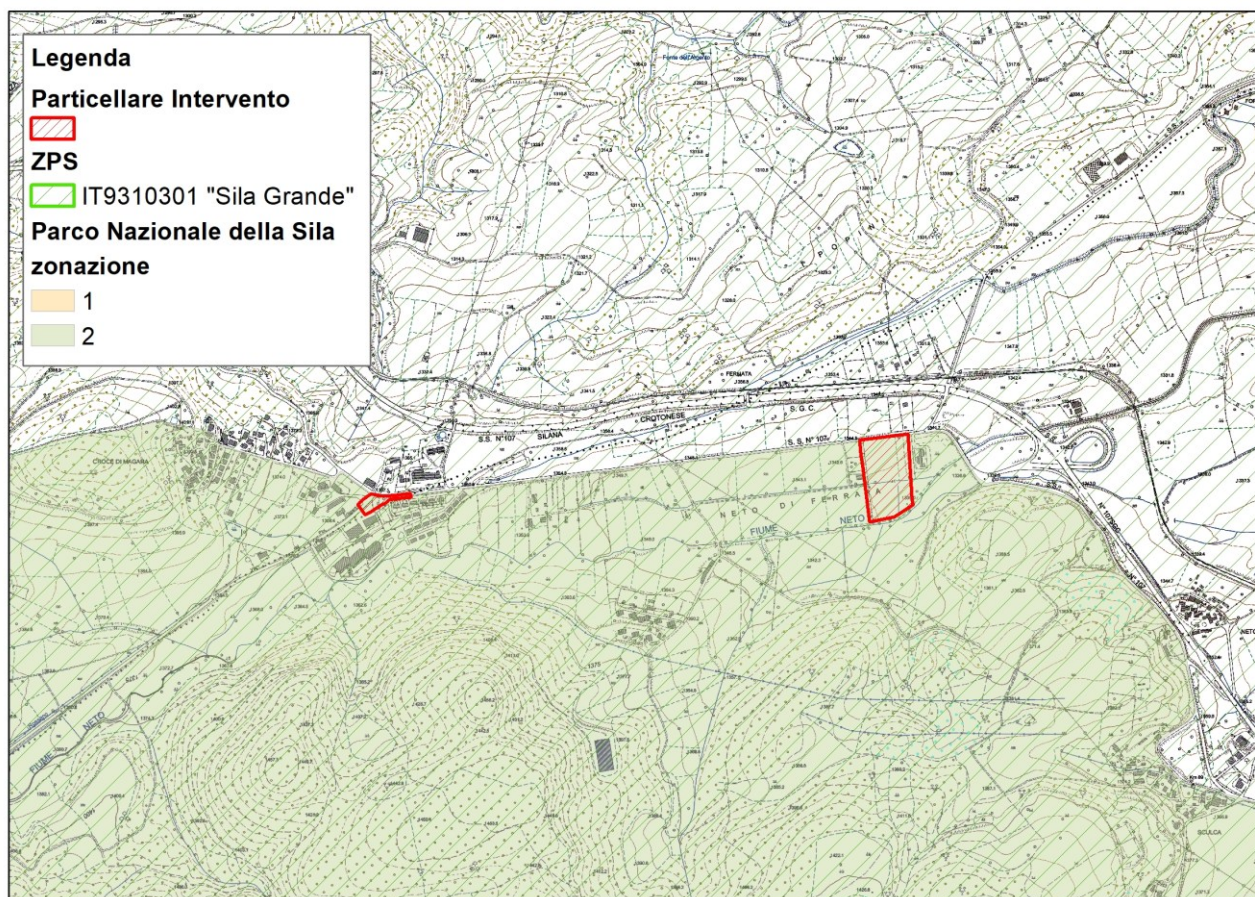
CONSIDERATO CHE

L’intervento è localizzato sull’Altopiano Silano, nel comune di Casali del Manco, e più precisamente nella zona di Croce di Magara (frazione di Spezzano Piccolo). L’intera area ricade in **Zona 2 del Parco Nazionale della Sila e nella ZPS “Sila Grande” – IT9310301**.

L’idea progettuale si sviluppa su due lotti: foglio 17, particella 1035, e una porzione di terreno appartenente alla particella 1037. All’interno di queste particelle saranno realizzati, rispettivamente, un “Parco dei Saperi” (particella 1035) e la riqualificazione della fontana esistente, che sarà denominata “Fontana della Buona Acqua di Fallistro” (porzione della particella 1037).

Il progetto prevede la realizzazione, di un vero e proprio parco enogastronomico, intitolato “**Polo per la Qualità Ambientale dei Borghi Silani**”: un’iniziativa ecosostenibile, innovativa e sorprendente, concepita per distinguersi dalla consueta “area mercatale”, configurandosi invece come un polo attrattivo per il turismo regionale e interregionale.

Il parco sarà organizzato in “aree degustative”, opportunamente attrezzate con servizi e sottoservizi quali: parcheggi, servizi igienici, chiosco-bar, info-point turistico, ecc.



Sovrapposizione area di progetto con Rete Natura 2000

Interventi previsti

L'area sarà allestita mediante una serie di tettoie in legno, disposte lungo un percorso sinuoso, intervallate da spazi verdi e aree attrezzate. L'obiettivo è ricreare un "mercantino" che non si limiti alla semplice esposizione dei prodotti, ma che accompagni il visitatore in un'esperienza sensoriale alla scoperta dei profumi e dei sapori tipici della Sila.

Il verde e le aree espositive costituiranno il fulcro dell'area mercatale, collegate tra loro da un percorso pedonale che interconnette gli spazi fruibili dagli utenti. Questo percorso accompagnerà il visitatore attraverso un susseguirsi di esperienze: culinaria, ricreativa, conviviale, ludica e di relax.

L'area antistante la particella 1035 ospiterà quattro piattaforme, distribuite uniformemente e direttamente prospicienti la strada. Ogni piattaforma accoglierà al proprio interno quattro tettoie espositive realizzate in legno trattato, con copertura in coppi, in armonia con il contesto esistente e nel rispetto dell'ambiente circostante. Le piattaforme saranno inserite in aree verdi e delimitate su un lato da un muretto di contenimento rivestito in granito silano, alto 60 cm e largo 40 cm.

Nella zona retrostante al "Parco dei Sapori", collegata da un ponticello in legno, verrà realizzata un'area relax attrezzata con numerosi tavoli e panche in legno di abete, oltre a barbecue in pietra. Questo spazio offrirà un ambiente ideale per pause e scampagnate, grazie al clima favorevole e al paesaggio incontaminato dell'Altopiano Silano, noto per l'aria più pulita d'Europa.

Ogni tavolo picnic sarà realizzato in legno di abete (dimensioni: 400x80x5 cm), con panche prive di schienale (400x50x5 cm), anch'esse in legno di abete trattato.

Il percorso degustativo sarà evidenziato da un muretto sinusoidale che fungerà anche da seduta per i visitatori, offrendo loro la possibilità di gustare i prodotti tipici in comodità. I muretti saranno realizzati in conglomerato cementizio e rivestiti con granito silano (spessore 4-8 cm), posato con malta cementizia e rifinito mediante stuccatura, stillatura e sigillatura dei giunti con cemento.

Per le superfici calpestabili si prevede:

- la posa di un massetto continuo in calcestruzzo e/o malta cementizia, rifinito con uno strato colorante che richiami la tonalità naturale del terreno;

- l'impiego di betonelle autobloccanti di colore grigio, coerenti con il materiale granitico locale.

Il "Parco dei Sapori" sarà dotato di due servizi igienici:

- uno per persone a ridotta capacità motoria, completo di arredo, dimensioni 2,00 x 2,00 m;
- uno standard, completo di arredi, dimensioni 1,30 x 1,30 m.

Entrambe le strutture saranno prefabbricate in legno lamellare, con tetto a due falde, copertura in coppi e sottocoppi, canali di gronda, discendenti e scossaline in acciaio zincato preverniciato color testa di moro.

È previsto l'allaccio alla rete idrica, mediante intercettazione della condotta principale posta lungo la strada. Le acque nere saranno convogliate in una vasca Imhoff, collegata a un pozzo a tenuta per troppo pieno, dotato di un serbatoio verticale interrato da 1000 litri.

L'illuminazione dell'area sarà garantita da pali e lampade a tecnologia LED a basso consumo, in grado di assicurare un adeguato livello di illuminamento.

L'intera area sarà perimetrata da una recinzione in legno locale, con staccionata a Croce di Sant'Andrea. Questa sarà composta da:

- piantoni in castagno scortecciato (diametro 10-12 cm, altezza 1 m, interasse 2 m);
- corrimano e diagonali, fissati con viti e staffe in ferro zincato;

Le aree verdi saranno arricchite con specie arboree autoctone come il Pino laricio (*Pinus nigra laricio*), Abete bianco (*Abies alba*) e Frassino maggiore (*Fraxinus excelsior*), per creare zone d'ombra che migliorino il comfort estivo e garantiscano l'integrazione paesaggistica dell'intervento.

La particella 1037 rappresenta il punto di ritrovo e lo snodo principale di Croce di Magara. La riqualificazione di questo lotto prevede:

- il rifacimento della fontana esistente;
- l'installazione di sedute e tavolini in legno, in continuità stilistica con le strutture del "Parco dei Sapori", così da creare un elemento di connessione tra i due interventi.



Intervento particella 1035



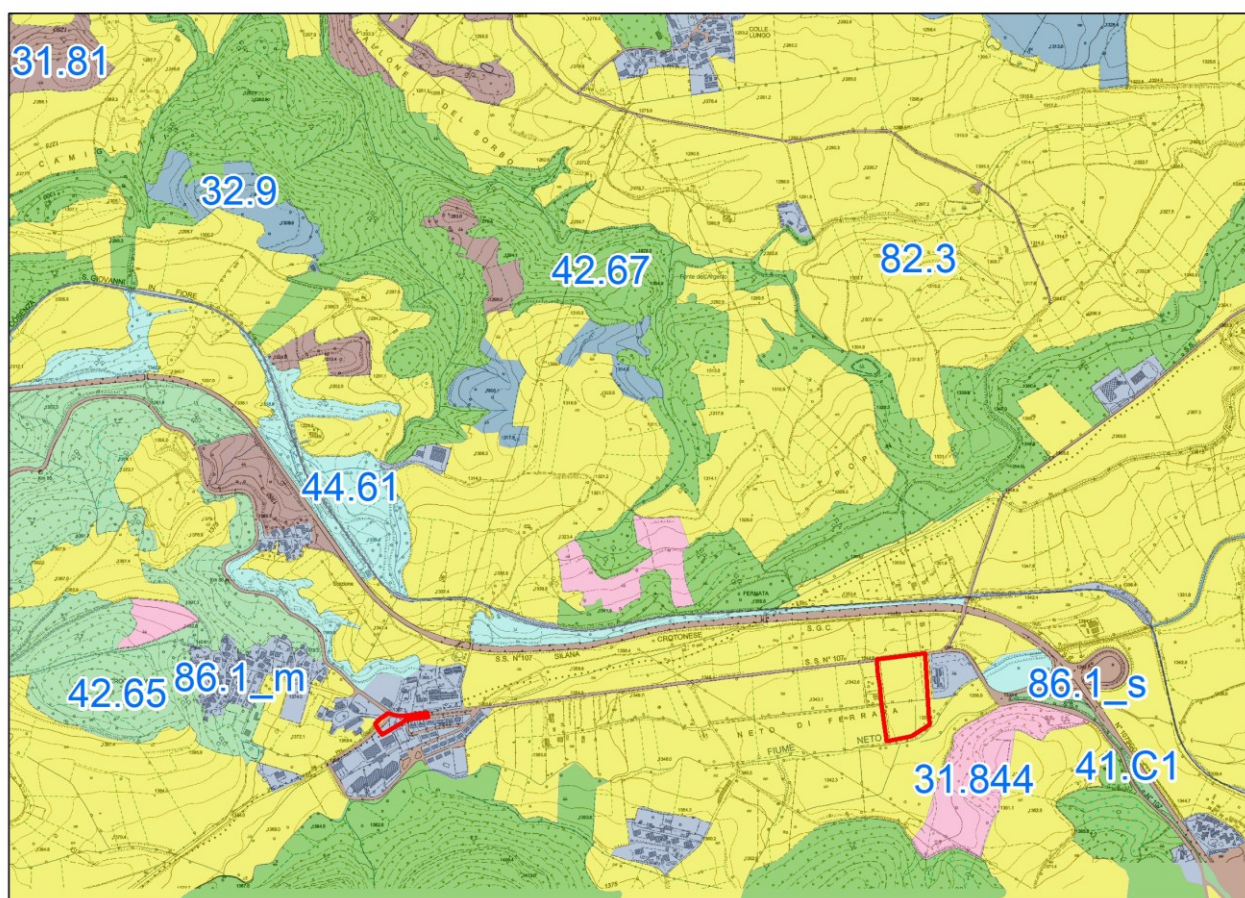
Intervento particelle 1037

Analisi di Incidenza

Descrizione Siti Rete Natura 2000

ZPS "Sila Grande" IT 9310301

Il sito occupa una superficie di 31.032 ha, comprende un'area montana dominata dai Monti Pettinascura e Volpintesta, nella quale è compreso il Lago di Cecita (o Mucone). La vegetazione prevalente è rappresentata da boschi a faggio e pinete e da boschi misti di pino e faggio. L'avifauna è rappresentata soprattutto da specie legate agli ecosistemi forestali come il Picchio nero (*Dryocopus martius*) di rilevante interesse dal punto di vista biogeografico, in quanto la ZPS rappresenta il limite estremo meridionale del suo areale distribuzione europeo, seguita dal picchio rosso mezzano (*Dendrocopos medius*) considerato bioindicatore di ambienti forestali maturi. I pascoli e le praterie di altitudine rappresentano habitat per la tottavilla (*Lullula arborea*) e il lanario (*Falco biarmicus*) mentre gli ambienti aperti sono importanti per l'averla piccola (*Lanius collurio*) e altre specie come l'allodola (*Alauda arvensis*), lo stiacchino (*Saxicola rubetra*). Tra le specie migratrici regolari incluse nell'Allegato 1 della Direttiva Uccelli sono state segnalati rapaci come il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*), nibbio reale (*Milvus milvus*), falco di palude (*Circus aeruginosus*), albanella minore (*Circus pygargus*), e il falco pellegrino (*Falco peregrinus*). Le aree boschive a dominanza di conifere ospitano specie di uccelli come il crociere (*Loxia curvirostra*), il lucherino (*Spinus spinus*), mentre in boschi a dominanza di latifoglie è presente la balia dal collare (*Ficedula albicollis*). Nei versanti più scoscesi si osservano specie quali lo zigolo muciatto (*Emberiza cia*), negli ambienti a prevalente vegetazione arbustiva invece si trovano lo zigolo nero (*Emberiza cirulus*) e il calandro (*Anthus campestris*).



Sovrapposizione area di progetto con Carta Natura

VALUTATO CHE

- L'intervento così strutturato permetterà di valorizzare le peculiarità e i numerosi punti di forza delle aree interne, spesso caratterizzate da una forte coesione sociale e che

custodiscono una parte significativa del nostro patrimonio paesaggistico, storico e artistico, oltre a ospitare molte eccellenze del sistema produttivo.

- La realizzazione di un polo enogastronomico all'interno di una ZPS può rappresentare una strategia efficace per la promozione della Rete Natura 2000, se gestito in modo sostenibile e con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Il polo potrà raccontare la storia, la biodiversità e le peculiarità della ZPS, aumentando la consapevolezza dei visitatori sull'importanza della conservazione.
- Attraverso eventi, degustazioni, visite guidate e laboratori, il polo può diventare un centro di educazione ambientale, promuovendo la conoscenza del sito protetto, dei suoi obiettivi e delle specie tutelate.
- Se gestito correttamente, il polo enogastronomico potrà rappresentare un volano per la promozione di pratiche agricole e alimentari sostenibili, che rispettino la biodiversità locale, valorizzando i prodotti del territorio e le sue tradizioni culinarie, incentivando al contempo il turismo sostenibile e la conoscenza dell'altopiano silano.
- Gli impatti significativi sulla componente ambientale si concentrano principalmente nella fase di cantiere e sono legati alla natura tecnica delle operazioni da eseguire.
- Gli impatti sulle componenti biotiche e abiotiche, sia in fase di realizzazione che di esercizio, risultano reversibili e limitati nello spazio, nel tempo e nell'intensità.
- Relativamente alla perdita di aree di habitat, alla frammentazione provocata e a potenziali interferenze, si ritiene che non si verificheranno modifiche significative nelle attuali dimensioni e conformazioni del sistema della ZPS; l'opera in progetto è infatti localizzata in un'area ben circoscritta e parzialmente urbanizzata. Codificata in carta Natura come 86.1_m centri abitati e 82.3 colture estensive.
- Dall'esame degli atti, in linea generale, non emergono incidenze significative e negative sulla conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario, come previsto dalla Direttiva 92/43/CEE. Le potenziali incidenze significative sono connesse principalmente al periodo e alla stagione di esecuzione dei lavori, in relazione ai cicli biologici delle specie di flora e fauna selvatiche.

RITENUTO CHE, in base agli obiettivi e alle misure di conservazione del sito Natura 2000, e alla luce della tipologia di intervento proposto, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative derivanti dalla realizzazione del progetto in oggetto.

CONSIDERATO CHE l'attività della STV si articola nell'attività (endoprocedimentale) di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito da parte dei Componenti tecnici (anche tramite acquisizione e valutazione di tutta la documentazione presentata, ivi comprese le osservazioni, obiezioni, e suggerimenti inoltrati con riferimento alle fasi di consultazione previste in relazione al singolo procedimento) e nella successiva attività di valutazione di chiusura, in unica seduta plenaria;

ATTESO CHE, per tutto quanto sopra rappresentato, i Componenti tecnici della Struttura Tecnica di Valutazione danno atto di avere esaminato la documentazione presentata e di aver espletato, congiuntamente, in relazione agli aspetti di competenza, l'attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito, esprimono **parere di esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto;

ATTESO, altresì, CHE il proponente è comunque tenuto ad osservare quanto previsto dal D.M del 17 ottobre 2007 e dalla DDR n° 6312 del 13/06/2022, Allegato B Elenco *Condizioni d'Obbligo*, redatte per sito o per gruppi di siti omogenei, sulla base delle caratteristiche sito-specifiche, atte a mantenere la proposta di interventi/attività al disotto del livello di significatività di incidenza sui siti Natura 2000 interessati

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO
la Struttura Tecnica di Valutazione Ambientale

nell'attività di valutazione in seduta plenaria - richiamata la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente atto - sulla scorta della predetta attività di istruttoria tecnica interdisciplinare di merito e per effetto della medesima, in relazione agli aspetti di specifica competenza ambientale - fatti salvi i diritti di terzi, la veridicità dei dati riportati da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti e altri vincoli non conosciuti di qualsiasi natura esistenti sull'area oggetto di intervento – esprime esprimono **parere di esclusione dall'ulteriore procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata** per il progetto di cui in oggetto con le indicazioni tecniche riportate nel parere della Soprintendenza per la Provincia di Cosenza.-

Per quanto non espressamente indicato nel presente atto valgono, in ogni caso, le vigenti disposizioni normative in materia ambientale.

Ove si rendesse necessaria variante sostanziale in corso d'opera, il Proponente deve chiederne la preventiva valutazione ai fini della compatibilità con il presente provvedimento.

Il presente atto attiene esclusivamente alla valutazione di incidenza relativa ai lavori da doversi effettuare e non ancora realizzati, esulando da qualsiasi altra procedura, quali titoli abilitativi relativi a sanatorie, cambio di destinazione d'uso o altri provvedimenti di ambito urbanistico-edilizio di competenza di altri uffici e/o enti.

Per la migliore tutela dell'interesse pubblico, anche per gli aspetti non strettamente connessi alla specifica competenza ambientale, il presente atto resta subordinato, altresì, all'acquisizione di tutti i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni, gli atti di assenso comunque denominati prescritti dalle vigenti normative, specificatamente quelli necessari di natura paesaggistica, urbanistica, sismica, geologica ed idrogeologica/idraulica.

Qualunque difformità e/o dichiarazione mendace nella documentazione tecnica/amministrativa/progettuale presentata, da parte del proponente e/o del responsabile del progetto e dei tecnici progettisti/esperti (che hanno redatto e sottoscritto la medesima documentazione, secondo i rispettivi profili di competenza) e, altresì, la violazione delle prescrizioni impartite (per la fase esecutiva), inficiano la validità del presente atto

Oggetto: Realizzazione polo per la valorizzazione della qualità ambientale e della biodiversità agricola presso il villaggio Croce di Magara

Proponente: Comune Casali del Manco.

ZPS “Sila Grande” -IT9310301

Codice SUAP_465_CS

Procedura di Screening di Incidenza DPR 357/1997 e s.m.i. DGR n. 65/2022

STV

Componenti Tecnici			
1	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonio LAROSA</i>	
2	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Rossella DEFINA</i>	
3	Componente tecnico (Dott.)	<i>Simon Luca BASILE</i>	
4	Componente tecnico (Dott.)	<i>Raffaele PAONE (*)</i>	
5	Componente tecnico (Dott.)	<i>Nicola CASERTA</i>	
6	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Paola FOLINO</i>	
7	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Maria Rosaria PINTIMALLI</i>	
8	Componente tecnico (Ing.)	<i>Francesco SOLLAZZO</i>	
9	Componente tecnico (Dott.)	<i>Antonino Giuseppe VOTANO</i>	
10	Componente tecnico (Ing.)	<i>Costantino GAMBARDELLA</i>	
11	Componente tecnico (Geom. - Rappr. A.R.P.A.CAL)	<i>Angelo Antonio CORAPI</i>	
12	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Anna Maria COREA</i>	
13	Componente tecnico (Ing.)	<i>Giovanna PETRUNGARO</i>	
14	Componente tecnico (Ing.)	<i>Fabrizio Bruno GALLI</i>	
15	Componente tecnico (Dott.)	<i>Santino GUZZI</i>	
16	Componente tecnico (Dott.ssa)	<i>Eleonora ALBANESI</i>	

(*) Relatore/Istruttore/ Coordinatore

Il Vicepresidente
Dott. Giovanni Aramini

Il Presidente
Ing. Salvatore Siviglia